



L'inserto - Città - Benevento - Sannio: l'Appia Antica di scena al Fermi di Montesarchio

Sannio: l'Appia Antica di scena al Fermi di Montesarchio

È intensa e determinata l'attività di presentazione sul territorio del progetto L'Appia Antica. Una via per l'impero voluto da Italo Abate, studioso del Mediterraneo antico



Redazione

pubblicato il 26 marzo, 2026



RS A. Lombardi **RS E. Fermi**

Presentazione Progetto Culturale di Ambiente e Cultura Mediterranea

L'Appia Antica Una via per l'impero



Introduce e coordina
Isidoro Caporale
Direttore di L'inserto
"E. Fermi"

Soliti influenti
Piero De Leo
Direttore generale
"E. Fermi" Montesarchio
Marta Pizzi
Direttore generale
"A. Lombardi" Benevento

Presentazione del progetto
L'APPIA ANTICA
UNA VIA PER L'IMPERO
Italo Abate
Rettore del Mediterraneo antico

Interventi
LA VIA DELLE ACQUE: TRA SIONI DI PIETRA E FLUSSE DI STORIA
"Intervento del RS "E. Fermi"
a cura di
Gianpiero Pizzi
Direttore di Vieste del RS
"E. Fermi"

**IL VOLTO CRISTIANO DELLA VIA APPIA:
MEMORIE LETTERARIE E ARCHEOLOGICHE**
Piero Pizzi
Con Diretta di L'inserto e Cultura di
Santo Stefano

**L'APPIA ANTICA NEL DIBATTITO CULTURALE
DI AMBIENTE E CULTURA MEDITERRANEA**
Marta Pizzi
Rettore del

**L'IMMAGINE DELL'APPIA ANTICA
NELLA FIGURAZIONE SCULTOREA**
Marta Pizzi
Rettore del

CONCLUSIONI

Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi", Via Vitulanese, 104 - 82016 Montesarchio (BN)
26 marzo 2026 - Inizio lavori ore 10:30 - Fine lavori ore 12:00

Sannio: l'Appia Antica di scena al Fermi di **Montesarchio**. È intensa e determinata l'attività di presentazione sul territorio del progetto L'Appia Antica. Una via per l'impero voluto da Italo Abate, studioso del Mediterraneo antico.

Lo studio, redatto da Italo Abate, studioso del Mediterraneo antico, già presentato all'Università degli Studi del Sannio il 19 marzo, sarà riproposto il 30 marzo 2026 alle ore 10:30 presso l'Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi" di Montesarchio, in provincia di Benevento.

Il progetto sarà illustrato ad una platea di studenti che ha già elaborato una propria e specifica ricerca sull'antica via romana. *«La ricerca dell'Istituto — afferma la dirigente scolastica **Pasqualina Luciano** — si inserisce armonicamente nel più ampio progetto sull'Appia Antica in quanto documenta come questa storica strada, lungo tutto il suo tracciato, sia, etiam, **La via delle acque, tra segni di pietra e flussi di storia**».*

Il progetto sarà argomento di acute riflessioni ed ampio dibattito tra gli studenti del "Fermi" in quanto ritenuto stimolante sul piano della formazione didattica e propositivo per le ricerche già in itinere nei diversi spazi di indagine storica, letteraria, archeologica, geologica e ambientale ascrivibili alla cultura della Regina Viarum che segna il territorio della Valle Caudina.

Tutte aree nelle quali gli studenti stanno già operando con forte passione, spirito di conoscenza, desiderio e sogno di una cultura, quella mediterranea, in cui riconoscersi.

*«L'obiettivo del progetto — chiarisce **Italo Abate** — è quello di amplificare il valore della cultura latina utilizzando il riconoscimento ottenuto dall'Appia Antica di iscrizione nel patrimonio culturale dell'umanità dell'UNESCO; ovvero, il progetto è la narrazione dell'Appia come creazione di valore.*

Infatti, l'eccellenza del genio latino nella costruzione della Via, delle urbes come Capua, Caudium, Benevento, Aeclanum, Forum Aemilii, i monumenta e gli acquedotti sorti lungo il tracciato della Via saranno declinati agli studenti come exempla della volontà, forza e determinazione della nobilitas repubblicana del IV secolo a.C. di investire le proprie ricchezze per l'espansionismo romano nella penisola».

L'Appia sarà illustrata anche per la capacità di aver fluttuato idee e religioni, come il cristianesimo e il culto di Iside, e di essere stata luogo di *laudatio* artistica dei pittori dell'Ottocento; di esaltazione letteraria di Orazio, di Goethe, di Stendhal, Byron e come percorso trionfale di generali vittoriosi.

Il progetto è altresì orientato a educare i cittadini, soprattutto giovani e anziani, ad operare come *conservatori attivi* del patrimonio e a utilizzare la cultura mediterranea come una risorsa competitiva di sviluppo locale.

Allo stesso tempo intende sviluppare riflessioni, ponderazioni ed analisi per convertire l'Appia Antica da bene archeologico frammentato in un *sistema territoriale integrato e dinamico*; essa, infatti, trascende la funzione di semplice infrastruttura per affermarsi come *simbolo vivente*, un luogo in cui il rigore dell'ingegneria si fonde con la storia, la letteratura, l'architettura e l'arte.

Parteciperanno come relatori **Maria Pirozzi**, Dirigente scolastico IIS "A. Lombardi" di **Airola**; **Pasquale Pisaniello**, **Giuseppina Florio**, **Maria Grotta** e lo scultore **Mariano Goglia** che sbozzerà in loco un blocco di marmo, coniugando arte e didattica, con il quale sarà realizzata l'immagine figurativa dell'Appia Antica. I lavori saranno coordinati da **Rosalba Coppolaro**.